

LA NAZIONE

UMBRIA

www.lanazione.it
e-mail: cronaca.perugia@lanazione.net

Lunedì
29 Novembre 2010

COLAZIONE
RISTORANTE · PRANZO · CENA
APERITIVI AFTER DINNER · MUSIC

SI ORGANIZZANO
CENE AZIENDALI



ZONA INDUSTRIALE
comfortcafé

Via Piccolpasso, 149 - PG - Tel. +39 07550 10 974

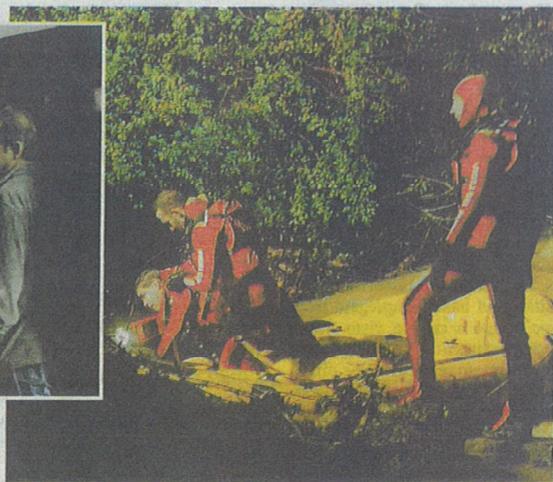
LA TRAGEDIA STAVA INTERVENENDO A SOLOMEO INSIEME AI SUOI COMPAGNI DELLA «MISERICORDIA»

Giovane ritrovato morto dopo sei ore

Volontario vittima del maltempo, febbrili ricerche poi la scoperta: era annegato



APPRENSIONE Lo sconcerto dei parenti del ragazzo e le ricerche (foto Crocchioni)



di DANIELE CERVINO

— PERUGIA —

STAVA sistemando il tubo della pompa idrovora per cercare di far defluire l'acqua che si andava «ingrossando», quando, in un attimo, è sparito nel nulla. Inghiottito dalle acque rese agitate dalla pioggia battente. Acque che in quel punto «viaggiano» per un certo tratto sottoterra. Qualcosa è andato storto, il ragazzo, 34 anni, ha perso l'equilibrio. E' scivolato ed è stato inghiottito dal torrente. Maltempo da paura, e a farne le spese, ieri pomeriggio, è stato un volontario dell'associazione della Misericordia di Magione. L'uomo, A. P., 34 anni, è scomparso in un canale di scorrimento vicino al torrente Caina, a Corciano, nella zona di Solomeo ed è stato ritrovato senza vita poco prima delle 22.30. Ancora incerta la dinamica dell'accaduto. Le ricerche, circoscritte in una zona in particolare, erano andate avanti senza sosta.

LA SPARIZIONE del giovane si era verificata intorno alle 16.30. L'uomo era al lavoro nella zona, insieme a personale della Protezione civile. I compagni si erano allontanati per alcuni istanti, ma quando avevano fatto ritorno il loro collega non c'era più. Paura, sgomento, quindi l'allarme. Sono stati avvertiti carabinieri e vigili del fuoco e avviate le ricerche con personale specializzato in tecniche fluviali. Da Roma, in serata, è arrivata anche una squadra di sommozzatori. Sono stati proprio

questi ultimi, scandagliando le acque del canale e approfittando di un leggero calo della pioggia battente, a scorgere il cadavere e a recuperarlo. Comprensibile lo sgomento dei parenti del ragazzo che già dal tardo pomeriggio erano giunti sul posto, insieme ai soccorritori.

IL MALTEMPO non si placa. Tutta l'Umbria è stata interessata da forti piogge con allagamenti, torrenti esondati, frane con centinaia di telefonate e richieste di aiuto giunte ai vigili del fuoco. Nella zona industriale tra Magione e Corciano è stata evacuata una famiglia, in via precauzionale, perché il Caina aveva raggiunto il livello di sfioro. Era il punto nel quale stavano lavorando gli uomini della Protezione civile. A Perugia una donna è rimasta lievemente ferita in seguito a una frana, nella strada vicinale del Rio. Sul posto è intervenuto il 118. La donna — si è appreso — stava osservan-

do i danni provocati dal maltempo, quando è stata parzialmente travolta dal cedimento di un costone. Altre situazioni particolari si sono verificate a Corciano per l'esondazione del torrente Oscano, in località Capocavallo, a Piagarò e Panicale per allagamenti di abitazioni e negozi. Allarme anche in Altotevere. I vigili del fuoco sono stati impegnati per ore all'azienda «Piselli» di Pierantonio: le rampe di accesso all'azienda si erano allagate. In azione anche la Provincia, che ha monitorato la situazione idrometeorologica, avviando la «fase di attenzione». «Intensificato il monitoraggio strumentale e diretto dei corsi d'acqua, inoltre sono state effettuate analisi idrauliche e le relative cause-effetto previste sul territorio, in collaborazione col Centro Funzionale della Regione», fanno sapere. In molte zone dell'Umbria è caduta più del doppio della quantità media di pioggia attesa per novembre.



MASSIMA ATTENZIONE Il Tevere a Ponte San Giovanni: allarme-rosso per l'intera giornata